



OGGETTO:
*Relazione sull'opera d'arte per il 40esimo gemellaggio
Alpignano e Fontaine*

Perché una vetrata artistica come oggetto di gemellaggio e unione?

La luce rappresenta un formidabile elemento emozionale: il colore, l'intensità della luce che ci circonda, creano delle fortissime emozioni.

Questo effetto era noto anche agli architetti gotici che costruivano le cattedrali francesi con quei "muri di vetro colorato", tanto da creare atmosfere mistiche fino ad arrivare a un'unità tra religione e architettura.

Ed è proprio questo il messaggio di questo quadro: tanti piccoli pezzi di vetro creati uno ad uno ma che uniti tra loro vanno a formare l'unità tra due nazioni: Italia e Francia.

La vetrata si manifesta senza imporsi è come un sussurro di luce che impalpabile ci parla.

Per questo che abbiamo deciso di parlare attraverso il vetro colorato per entrare nelle emozioni della gente in punta di piedi senza creare nessuno sconvolgimento di sentimenti ma nello stesso tempo rimembrare e tenere nel cuore quello che gli occhi hanno visto.

Il vetro questo materiale così difficile, duro, fragile, tagliente ma anche come essenza luminosa dell'arte.

L'arte delle vetrate è in continuo movimento grazie alla luce, basta anche una piccola variazione per far vibrare e trasformare la trasparenza del vetro e la traslucidità del suo colore.

Creare per impreziosire e migliorare l'unione e il confine di due stati.

Giochi di luci e colori per infondere pathos.

Le bandiere si cercano, si intrecciano e così anche la volontà degli uomini, mostrando uguaglianza nelle dimensioni, fraternità nell'abbraccio e libertà nel volgere ognuna in una propria direzione.

Alpignano, il 9 ottobre 2011

Fabiana Salvatore